



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2015 - 52
Data 29-12-2015

OGGETTO: 6^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 . APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014. RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 141 DEL 27.11.2015.

L'anno **duemilaquindici** , il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** , alle ore **16:30** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **22-12-2015** prot. n. 8131 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il **Consigliere Rag. SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 8 e assenti n. 5 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	BARBATO GIUSEPPE		
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X		MADONIA ASSUNTA		X
ZAMPELLA GIOVANNI	X		TURCO ALFONSO		X
CHIACCHIO ROSA	X		PETRARCA MASSIMO		X
SARDO RAFFAELE	X		EMILIANO		
SEPE PAOLO	X				
BRACCIANO ALFONSO	X				
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale **Avv. Mario Nunzio Anastasio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: 6^ Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 . Applicazione Avanzo di amministrazione 2014. Ratifica delibera di G.C. n. 141 del 27.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visti:

- Il D.Lgs. 267/00 recante il “*Testo Unico degli Enti Locali*”;
- Il D. Lgs. 118/2011 recante le norme in tema di armonizzazione contabile;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26.5.2015;
- Visto il decreto del sindaco n. 12 in data 30.06.2015 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del servizio finanziario;

Richiamati:

- Gli artt. 151 e 162 del D.lgs. 267/00 i quali prevedono che gli enti locali, nell’osservanza di principi di veridicità, universalità, integrità, pareggio finanziario ed pubblicità, entro il 31 dicembre di ogni anno deliberino il bilancio di previsione per l’anno successivo;
- L’art. 175 del D.Lgs. 267/00 secondo cui :

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti depositi bancari intestati all'ente.*

4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata“;*

- L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

Vista:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 20/08/2015 con la quale l'Ente ha provveduto all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015, unitamente all'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015- 2017;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26/05/2015 con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2014;
- La deliberazione della Giunta Comunale n.: 105 del 03/09/2015 con la quale sono stati approvati i PEG 2015;
- La delibera n. 38 del 29.10.2015 avente ad oggetto: " approvazione schema Piano Triennale delle OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016 ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Rilevato che l'avanzo di amministrazione, a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui è stato rideterminato in €1.910.598,19, la cui parte disponibile ammonta a €564.010,69, come da prospetto allegato; che l'art. 187, comma 2, lettera "c" del citato [D.lgs. 267/2000](#) stabilisce che l'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186, ovvero con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, può essere applicato al bilancio di previsione dell'esercizio in corso per essere utilizzato per il finanziamento di spese di investimento; che dal prospetto di seguito evidenziato si determina il seguente quadro analitico:

Risultato di amministrazione 2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui	€1.910.598,19
Fondo Crediti D. E.	€374.900,13
Vincoli attr. dall'Ente	€971.687,37
Avanzo 2014 disponibile	€564.010,69
Avanzo applicato	€224.851,40
Avanzo libero	€339.159,29

Che dall'avanzo ancora libero sono stati utilizzati €54.610,88 per finanziare debiti fuori bilancio relativi al giudizio Comune di Carinaro c/Iorio Carmela, e pertanto l'avanzo libero risulta essere rideterminato in €284.548,48;

Vista la nota 7606 del 27.11.2015 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica, con la quale si da atto che per mero errore materiale la cifra da riconoscere per il debito de quo è pari a € 57.625,16 in luogo di € 54.610,88;

Rilevato che occorre finanziare di ulteriori € 3.014,28 il Debito Fuori Bilancio ascrivibile al definitivo giudizio Comune di Carinaro c/Iorio Carmela;

Considerato che per esigenze di gestione si rende necessario approvare delle variazioni al Bilancio di previsione 2015 specificate nel prospetto allegato alla presente;
Atteso che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 175 del D.Lgs.n°267/2000, attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito;
Reso il parere favorevole in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità finanziaria e tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la delibera di G.C. n. **141** del **27.11.2015** con la quale per motivi di urgenza la giunta ha approvato la variazione di bilancio per l'applicazione dell'avanzo ai fini dell'ulteriore finanziamento del debito fuori bilancio;
Atteso che è stato rilasciato regolare parere al Revisore Unico dei Conti il quale ha rilasciato parere favorevole acquisito in data 29 novembre 2015;

PROPONE DI DELIBERARE

Di RATIFICARE la delibera di G.C. n. **141** del **27.11.2015** avente ad oggetto: "6^ Variazione al Bilancio di previsione 2015, alla Relazione previsionale e programmatica e al Bilancio pluriennale 2015-2017", per le motivazioni espresse in premessa, come da delibera di G.M. allegata;
2) Di dare atto che permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/00;
3) Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000;

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS
18.8.2000, N° 267**

Oggetto. 6^ Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 . Applicazione Avanzo di amministrazione 2014. Ratifica delibera di G.C. n. 141 del 27.11.2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole

Carinaro, lì 17.12.2015

Il Responsabile
del Servizio

Dott. Salvatore
Fattore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole

Carinaro, lì 17.12.2015

Il Responsabile
del Servizio

Dott. Salvatore
Fattore

--	--	--

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con voti 8 favorevoli

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'Area Finanziaria, nella persona del Dr. Salvatore Fattore, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

O.D.G.

(5)

6^ Variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2015. - Applicazione avanzo di amministrazione 2014. Ratifica di G.C. n. 141 del 27.11.2015.

Relazione	l'Assessore	Sardo	che	legge	la	proposta.
Non	ci		sono			interventi.
Votazione						
Si	passa	alla	votazione:	8		favorevoli
Si	vota	sull'	immediata	esecutività:	stesso	risultato
Deliberazione						approvata.

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario Avv. Mario Nunzio Anastasio
-----------------------------	--

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

*Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esigibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

*Il Segretario Comunale
Avv. Mario Nunzio Anastasio*